



UNIVERSITÀ DI PARMA

Dipartimento di Ingegneria e Architettura

Corso di Laurea in Costruzioni, Infrastrutture e Territorio

**OPZIONE DI PASSAGGIO
AL NUOVO ORDINAMENTO
ABILITANTE**

Decreto Interministeriale 682 del 24 maggio 2023



Il Ministro dell'università e della ricerca

di concerto con

Il Ministro della giustizia

- Riguarda i corsi di laurea ad orientamento professionale in Professioni tecniche per l'edilizia e il territorio (classe L-P01).

- Introduce un nuovo ordinamento didattico abilitante che sostituisce quello previgente non abilitante.

VISTO il decreto-legge 9 gennaio 2020, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 12, e in particolare l'articolo 1 che istituisce il Ministero dell'istruzione e il Ministero dell'università e della ricerca, con conseguente soppressione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, come da ultimo modificato dal predetto decreto-legge n. 1 del 2020, e in particolare gli articoli 2, comma 1, n. 12), 51-bis, 51-ter e 51-quater, concernenti l'istituzione del Ministero dell'università e della ricerca, "al quale sono attribuite le funzioni e i compiti spettanti allo Stato in materia di istruzione universitaria, di ricerca scientifica, tecnologica e artistica e di alta formazione artistica musicale e coreutica", nonché la determinazione delle aree funzionali e l'ordinamento del Ministero;

VISTO l'articolo 17, comma 95, della legge 15 maggio 1997, n. 127 e successive modificazioni;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 22 ottobre 2004, n. 270, "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509", e in particolare l'articolo 11, relativo ai regolamenti didattici dei corsi di studio;

VISTO il decreto del Ministro dell'università e della ricerca 12 agosto 2020, n. 446, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 12 settembre 2020, n. 227, recante "Definizione delle nuove classi di laurea ad orientamento professionale in professioni tecniche per l'edilizia e il territorio (LP-01), professioni tecniche agrarie, alimentari e forestali (LP-02), professioni tecniche industriali e dell'informazione (LP-03)", il quale, nella Tabella delle classi di laurea ad orientamento professionale, prevede la L-P01 Professioni tecniche per l'edilizia e il territorio;

VISTA la legge 8 novembre 2021, n. 163, recante "Disposizioni in materia di titoli universitari abilitanti", e in particolare gli articoli 2 e 3;

VISTO in particolare il comma 2 del citato articolo 3 della legge 8 novembre 2021, n. 163, secondo cui "sono altresì disciplinate, di concerto con il Ministro vigilante sull'ordine o sul collegio professionale e sentite le rappresentanze nazionali del rispettivo ordine o collegio professionale, le modalità di svolgimento e di valutazione del tirocinio pratico-valutativo [...] della prova pratica valutativa delle competenze professionali acquisite con il tirocinio, nonché la composizione paritetica della commissione giudicatrice";

VISTI i decreti direttoriali n. 137 del 7 febbraio 2022 e n. 264 del 3 marzo 2022 di costituzione del tavolo tecnico di lavoro finalizzato all'attuazione delle disposizioni di cui alla legge 8 novembre 2021, n. 163;

RITENUTO di far propria la proposta elaborata dal tavolo tecnico di lavoro;

SENTITO il Consiglio universitario nazionale, il quale ha espresso il proprio parere nell'adunanza del 27 ottobre 2022;



Quali sono le novità?

- La laurea in Professioni tecniche per l'edilizia e il territorio è intesa abilitante «a decorrere dall'anno accademico successivo a quello in corso alla data» dell'adeguamento, cioè dall'A.A. 2023/2024 (art. 5, c. 1).
- La laurea in Professioni tecniche per l'edilizia e il territorio abilita all'esercizio delle professioni di Geometra laureato o Perito industriale (edile) laureato (art. 1, c. 1). Lo studente indica al momento dell'immatricolazione la professione alla quale intende abilitarsi. La scelta è da intendersi definitiva al termine del primo anno di corso (art. 2, c. 9).

Quali sono le novità?

- Viene introdotto un Tirocinio Pratico-Valutativo (TPV), a cui corrispondono almeno 48 CFU (art. 2, c. 1).
- Nel caso in cui le attività di TPV si svolgano in ambiti diversi da quelli libero-professionali, 12 dei CFU relativi al TPV sono acquisiti in convenzione con ordini o collegi professionali (art. 2, c. 4).

Quali sono le novità?

- Viene introdotta una Prova Pratica Valutativa (PPV), che precede la prova finale (art. 3, c. 1).
- La PPV ha lo scopo di verificare l'acquisizione, durante il TPV, delle conoscenze, competenze e abilità necessarie per l'esercizio in autonomia della professione prescelta (art. 3, c. 2).
- La PPV consiste nell'esame della disciplina della professione e nella risoluzione di uno o più problemi pratici coerenti con quelli analizzati durante il TPV (art. 3, c. 3).
- Si supera la PPV con un giudizio di idoneità (art. 3, c. 6).

Cosa cambia tra il vecchio e il nuovo ordinamento?

- Il piano degli studi rimane invariato. Pertanto i CFU già acquisiti saranno interamente riconosciuti.
- Il Tirocinio Pratico-Valutativo non si differenzia rispetto al Tirocinio curricolare già previsto. Non varia l'impegno richiesto (48 CFU).
- L'esame per il conseguimento della laurea professionalizzante comprenderà lo svolgimento di una Prova Prativa Valutativa che precederà la Prova finale (esame di laurea).

Regolamento didattico del Corso di laurea CIT

- Adeguato alle nuove disposizioni normative e approvato nella seduta del Consiglio di Dipartimento del 16/11/2023.

- Consultabile al link:
<https://corsi.unipr.it/it/cdl-cit/regolamento-didattico-del-corso-di-studio>

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN COSTRUZIONI, INFRASTRUTTURE E TERRITORIO <i>L-P01 Classe delle lauree in Professioni tecniche per l'edilizia e il territorio</i>	
Approvato nella seduta del Consiglio di Corso di Laurea del 08/11/2023 Approvato nella seduta della Commissione Paritetica Docenti-Studenti del 13/11/2023 Approvato nella seduta del Consiglio di Dipartimento del 16/11/2023	
TITOLO I FINALITÀ E ORDINAMENTO DIDATTICO	
ART. 1 FINALITÀ	
<ol style="list-style-type: none">1. Il Corso di Laurea in "Costruzioni, Infrastrutture e Territorio" afferisce alla Classe L-P01 (Professioni tecniche per l'edilizia e il territorio) ed è incardinato nel Dipartimento di Ingegneria e Architettura (DIA).2. Il presente Regolamento, in armonia con il Regolamento Didattico di Ateneo, disciplina l'articolazione dei contenuti e le modalità organizzative di funzionamento del Corso di Laurea in "Costruzioni, Infrastrutture e Territorio".3. L'Ordinamento Didattico (RAD) è riportato nell'Allegato 2.4. Il piano ufficiale degli studi è riportato nel Manifesto degli Studi approvato ogni anno dal Dipartimento di Ingegneria e Architettura (DIA) e pubblicato a stampa e/o sul sito web del DIA e sul sito web del Corso di Laurea (CdL).5. Al termine del corso di laurea, il titolo di studio conseguito è la "Laurea in Costruzioni, Infrastrutture e Territorio" (classe L-P01 delle lauree in Professioni tecniche per l'edilizia e il territorio). A coloro che conseguono la laurea è attribuita la qualifica accademica di Dottore.6. In relazione al disposto della Legge 8 novembre 2021, n. 163 (Disposizioni in materia di titoli universitari abilitanti) e del Decreto Interministeriale 682 del 24 maggio 2023, l'esame finale abilita all'esercizio della professione di geometra laureato o di perito industriale laureato (sezione dell'albo professionale riservato ai periti industriali edili). Al momento dell'immatricolazione lo studente indica se intenda abilitarsi alla professione di geometra laureato o a quella di perito industriale laureato. La scelta è da intendersi definitiva al termine del primo anno di corso.	
ART. 2 OGGETTI FORMATIVI SPECIFICI DEL CORSO DI LAUREA, PERCORSI FORMATIVI, RISULTATI DI APPRENDIMENTO E SBocchi PROFESSIONALI	
<ol style="list-style-type: none">1. Gli obiettivi formativi, i percorsi formativi, i risultati di apprendimento e gli sbocchi professionali del Corso di Laurea in "Costruzioni, Infrastrutture e Territorio" sono indicati nella Scheda Unica Annuale (SUA) e sono riportati nell'Allegato 3.	
ART. 3 ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	
<ol style="list-style-type: none">1. Il quadro delle attività formative è formulato con riferimento ai crediti formativi universitari (CFU).2. Ad ogni credito formativo corrispondono di norma 25 ore di impegno per studente ivi comprese le ore di lezione, esercitazione, laboratorio e studio individuale. Ad un credito formativo corrispondono 8 ore di lezione frontale; 12 ore di esercitazioni, laboratorio, o laboratorio di progetto; 25 ore di tirocinio.3. Per conseguire la laurea, lo studente deve avere acquisito almeno 180 crediti suddivisi nelle diverse tipologie, come riportato nel Piano degli Studi (Allegato 1).	

Come passare al nuovo ordinamento?



UNIVERSITÀ
DI PARMA

DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA
E ARCHITETTURA

CORSO DI LAUREA TRIENNALE IN
COSTRUZIONI, INFRASTRUTTURE E TERRITORIO

- Compilando l'apposito modulo;

- Iscrivendosi al terzo anno di corso.

Il sottoscrittonato a il
iscritto nel corrente anno accademico al 2° anno del corso di laurea ad orientamento
professionale in **Costruzioni, Infrastrutture e Territorio** (classe LP-01, Professioni
tecniche per l'edilizia e il territorio) presso l'Università di Parma, matricola
con la presente dichiara la propria volontà di proseguire il proprio percorso accademico
passando nell'anno accademico 2024/2025 al **nuovo ordinamento abilitante** nella
medesima classe di laurea, che differisce nel piano degli studi, rispetto all'attuale, per il
Tirocinio Pratico Valutativo (48 CFU) e per l'**esame finale (3 CFU)** che comprende
anche una **Prova Pratica Valutativa**.

Ciò al fine di poter conseguire un titolo accademico abilitante in "Professioni tecniche per
l'edilizia e il territorio", come previsto dal DM 682 del 24 maggio 2023.

Contestualmente il sottoscritto dichiara che intende abilitarsi alla professione di

Geometra laureato

Perito industriale laureato (sezione edile)

Luogo e data:

Lo studente

(firma leggibile)

.....



GRAZIE

andrea.maranzoni@unipr.it

cdl-cit.unipr.it



UNIVERSITÀ DI PARMA

www.unipr.it